

Allegato 1)

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO
DAL VIVO PER IL TRIENNIO 2019-2021
AI SENSI DELLA L.R. 13/99 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO" e SS.MM.**

INDICE

1. MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE
2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO
3. CONVENZIONI
 - 3.1 REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO ("PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE" E "RASSEGNE E FESTIVAL")
 - 3.2 REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI PER COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO
 - 3.3. CONTENUTI DELLE CONVENZIONI
4. CONTRIBUTI
 - 4.1 REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO
5. CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI
6. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI
 - 6.1. TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI
7. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO
 - 7.1. RISORSE DISPONIBILI
 - 7.2. ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO ASSEGNABILE
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE
 - 8.1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
 - 8.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
 - 8.3. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA PRESENTATA
9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE DEI PROGETTI E QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO
 - 9.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI A CONVENZIONI
 - 9.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI OGGETTO DI CONTRIBUTO
 - 9.3. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

10. APPROVAZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2019. COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA
11. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2020 E 2021 E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER CIASCUNA ANNUALITA'
12. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
13. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI/PREVENTIVI
 - 13.1 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2019,2020 E 2021 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2020 E 2021
 - 13.2 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2019, 2020 E 2021 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2020 E 2021
14. VARIAZIONI
 - 14.1 VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI PROGETTI E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ
 - 14.2 ALTRE VARIAZIONI
15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
16. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI
17. REVOCA E RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI
 - 17.1 REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO
 - 17.2 RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016
20. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013
21. INFORMAZIONI

ALLEGATI

- A) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per attività di **produzione e distribuzione** - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo / Contributi per progetti di spettacolo dal vivo
- B) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per **rassegne e festival** - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo / Contributi per progetti di spettacolo dal vivo

- C) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per Convenzioni di **coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo**
- D) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per **Teatri di tradizione** e teatri che intendono intraprendere il percorso di riconoscimento come teatri di tradizione per progetti di **coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche**
- E) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per attività di **Centro di Residenza** / Contributi per progetti di spettacolo dal vivo

1. MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE

La Regione sostiene le attività di spettacolo dal vivo coerenti con gli obiettivi individuati al punto 1 e con le azioni prioritarie indicate al punto 2 del Programma regionale triennale in materia di spettacolo, approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192 del 29 gennaio 2019 (d'ora in poi "Programma regionale"), con specifico riferimento ai settori delle attività teatrali, della musica, della danza, multidisciplinari e del circo contemporaneo.

La Regione, in particolare, concorre alle spese correnti di soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo dal vivo sostenute per la realizzazione delle attività indicate all'art. 4 della L.R. n. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm. e interviene mediante Convenzioni con soggetti pubblici e privati e contributi a soggetti pubblici e privati.

La Regione, inoltre, ha aderito al Progetto interregionale triennale 2018-2020 per l'attuazione dell'Accordo di programma tra Regioni e MiBAC, stipulato ai sensi dell'art. 43 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017, per la realizzazione di interventi di sviluppo e consolidamento del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento di processi creativi, di mobilità, di confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. A tal fine, mediante l'avviso pubblico approvato con la delibera della Giunta regionale n. 646/2018, ha individuato il Centro di Residenza e le Residenze per Artisti nei Territori, che verranno riproposti per il cofinanziamento statale per i restanti anni di validità dell'Accordo di Programma – il 2019 e il 2020 - contestualmente all'attuazione del Programma regionale in materia di spettacolo, nell'ambito del presente procedimento di selezione dei progetti e delle attività di spettacolo da ammettere a contributo.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per progetti di attività previste dal Programma regionale **soggetti pubblici e privati** che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che rispondono ai requisiti previsti per le diverse modalità di intervento, ed in particolare:

- **Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo** (vedi paragrafo 3.1)
- **Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo** (vedi paragrafo 3.2)
- **Contributi** (vedi paragrafo 4.1.)

Solamente per i progetti di attività come Centro di Residenza, è ammessa la presentazione della domanda da parte del Raggruppamento individuato con la delibera della Giunta regionale n. 1584/2018 in precedenza richiamato in attuazione dell'Accordo di programma tra Regioni e MiBAC.

3. CONVENZIONI

Le Convenzioni costituiscono lo strumento mediante il quale la Regione regola con i soggetti proponenti l'attuazione dei progetti triennali. La Regione stipula Convenzioni per:

- A) Attività di spettacolo dal vivo** ("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e Festival"), con i soggetti che si distinguono per qualità, struttura organizzativa e finanziaria, capacità di proiettarsi oltre i confini regionali, disponibilità di risorse per interventi e servizi per il pubblico, qualificazione professionale;

- B) Attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo**, così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie descritte nel Programma regionale al punto 2, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati; in tale ambito, la Regione può altresì stipulare convenzioni per **Attività di coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche dei Teatri di tradizione**, così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie descritte nel Programma regionale al punto 2.2 lett. b).

Sulla base dei progetti presentati e della loro rispondenza agli obiettivi ed ai criteri stabiliti nel Programma regionale, la Regione individuerà la tipologia di convenzione più idonea tra quelle sopra indicate.

3.1. REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO ("PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE" E "RASSEGNE E FESTIVAL")

Con riferimento alla lettera A) del paragrafo 3, possono stipulare convenzioni con la Regione soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio regionale;
- b) presentare un progetto di attività regolare e continuativa nel triennio di programmazione oltre ad un programma annuale per il 2019 (se finanziati, analogo programma dovrà essere presentato annualmente per il 2020 e per il 2021) redatto utilizzando la modulistica specificata al paragrafo 8.2 - Documentazione;
- c) aver svolto attività nel settore dello spettacolo, in modo regolare e continuativo, da almeno 3 anni alla data di scadenza del presente Avviso;
- d) garantire affidabilità finanziaria (da evincersi dai dati di bilancio dell'esercizio precedente in relazione all'equilibrio fra le varie componenti dei ricavi e dei costi);
- e) presentare un bilancio economico-finanziario delle attività progettuali che preveda un totale di costi annui non inferiore a:
 - 750.000,00 Euro per le produzioni teatrali, limite ridotto a 400.000,00 Euro per il teatro di figura;
 - 750.000,00 Euro per rassegne e festival di musica;
 - 300.000,00 Euro per rassegne e festival di teatro, danza, musica contemporanea, in ragione degli obiettivi indicati al punto 1 e delle azioni prioritarie definite al punto 2 del Programma regionale;
- f) rispettare i contratti collettivi di lavoro con regolare versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
- g) nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

I requisiti di accesso sopra esplicitati devono essere conservati per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo che in fase di presentazione del consuntivo.

3.2 REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI PER COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Con riferimento alla lettera B) del paragrafo 3, la Regione può stipulare Convenzioni per

coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo con soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, che svolgono attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie riferite ai diversi settori dello spettacolo dal vivo, descritte al punto 2 del Programma regionale, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio regionale;
- b) presentare un progetto di attività regolare e continuativa nel triennio di programmazione oltre ad un programma annuale per il 2019 (se finanziati, analogo programma dovrà essere presentato annualmente per il 2020 e per il 2021) redatto utilizzando la modulistica specificata al paragrafo 8.2 - Documentazione;
- c) aver svolto attività continuativa di coordinamento e promozione relativa a specifici settori dello spettacolo da almeno 3 anni alla data di scadenza del presente Avviso;
- d) rispettare i contratti collettivi di lavoro con regolare versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
- e) presentare un bilancio economico-finanziario delle attività progettuali che preveda un totale di costi annui non inferiore a 60.000,00 Euro.

I requisiti di accesso sopra esplicitati devono essere conservati per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo che in fase di presentazione del consuntivo.

Nell'ambito delle convenzioni di coordinamento, la Regione sostiene progetti per la coproduzione e distribuzione di opere liriche, secondo quanto indicato al punto 2.2 lettera b) del Programma regionale, mediante la stipula di Convenzione per coordinamento della coproduzione e distribuzione dell'opera lirica dei teatri di tradizione e dei teatri che intendono intraprendere il percorso di riconoscimento come teatri di tradizione, che siano in possesso dei requisiti sopra riportati.

3.3 CONTENUTI DELLE CONVENZIONI

Ogni convenzione conterrà:

- il richiamo agli obiettivi ed alle azioni prioritarie del Programma regionale ai quali si riferisce il progetto;
- il progetto per il triennio 2019-2021 con l'indicazione delle attività da attuarsi ed i relativi costi, in sintesi o allegati quali parte integrante;
- l'indicazione dell'ammontare del contributo regionale per l'anno 2019, che rimarrà invariato nel corso del triennio, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale per le annualità corrispondenti e fatti salvi i casi di decadenza, revoca e riduzione dei contributi;
- l'indicazione dei tempi e le modalità di liquidazione del contributo;
- le condizioni e i casi di decadenza, revoca e riduzione dei contributi; i riferimenti alle verifiche amministrativo-contabili;
- oneri a carico dei firmatari;
- gli obblighi dei soggetti beneficiari di cui al paragrafo 15 del presente Avviso;
- l'arco temporale di validità della convenzione stessa.

4. CONTRIBUTI

Per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati al punto 1 e in coerenza con le azioni prioritarie individuate al punto 2 del Programma regionale, i contributi costituiscono lo strumento con il quale la Regione sostiene e valorizza, attraverso il concorso alle spese correnti, le attività di spettacolo dal vivo realizzate da soggetti pubblici e privati cui non sono assegnati contributi mediante le convenzioni di cui al precedente paragrafo 3. - Convenzioni, che si svolgono nel territorio regionale e che riguardano sia progetti emergenti, sia attività consolidate.

4.1 REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

Possono presentare progetti per le attività previste dal Programma regionale soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, e che rispondono ai seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio regionale;
- b) presentare un progetto di attività regolare e continuativa nel triennio di programmazione oltre ad un programma annuale per il 2019 (se finanziati, analogo programma dovrà essere presentato annualmente per il 2020 e per il 2021) redatto utilizzando la modulistica specificata al paragrafo 8.2 - Documentazione;
- c) avere svolto attività nel settore dello spettacolo dal vivo per almeno 3 anni, con programmazione regolare e continuativa, alla data di scadenza del presente Avviso;
- d) essere dotati di struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate;
- e) rispettare i contratti collettivi di lavoro con regolare versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
- f) presentare un bilancio economico-finanziario delle attività progettuali che preveda un totale di costi non inferiore a Euro 60.000,00;
- g) nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

I requisiti di accesso sopra esplicitati devono essere conservati per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo che in fase di presentazione del consuntivo.

5. CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

Con riferimento all'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 21 settembre 2017 e all'Accordo di Programma interregionale sottoscritto con il MIBAC il 22 maggio 2018 ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27.7.2017, la Regione ha individuato, mediante l'avviso pubblico approvato con la delibera della Giunta regionale n. 646/2018, i soggetti titolari e le attività di residenza, distinte per Centro di residenza e Residenze per artisti nei territori, da cofinanziare mediante contributo statale e regionale per il triennio 2018-2020.

L'illustrazione delle attività e le informazioni di bilancio del progetto di residenza per il quale è stato richiesto il cofinanziamento regionale ai sensi dell'Accordo di Programma citato deve essere inclusa nella documentazione allegata alla domanda presentata in risposta al presente Avviso da parte dei soggetti individuati con la delibera della Giunta regionale n. 1584/2018. Il contributo quantificato per il 2018-2020, ai sensi di quanto stabilito all'art. 12 dell'avviso approvato con la DGR 646/2018 è soggetto infatti a riconferma, subordinatamente alla presentazione, da parte dei soggetti titolari, della domanda sul presente Avviso e all'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata.

6. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI

6.1. TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI

Per **costi ammissibili** di progetto, ai sensi del presente Avviso, si intendono quelli:

- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- direttamente imputabili ad una o più attività del progetto;
- opportunamente documentabili, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale 1 gennaio / 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Saranno considerate **ammissibili**, ai fini del calcolo del contributo regionale, le seguenti tipologie di spesa:

- costi generali tecnico-amministrativi, nei limiti del 25% rispetto al costo totale del progetto (per i progetti di coordinamento e promozione di attività di coproduzione lirica tale limite è fissato al 20%);
- costi di gestione di immobili/spazi di spettacolo;
- spese bancarie legate all'attività progettuale;
- costi per la retribuzione del personale dipendente e non dipendente (tecnico, artistico, organizzativo-amministrativo) impiegato nella realizzazione del progetto;
- quote di coproduzione;
- costi per servizi e prestazioni professionali di terzi (figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo);
- costi tournée;
- costi di ospitalità, inclusi i compensi per gli spettacoli ospitati;
- spese per adempimenti relativi al diritto d'autore connessi alla realizzazione del progetto;
- costi per acquisto, noleggio e trasporto di scenografie/strumenti/attrezzature necessari alla realizzazione del progetto;
- costi di promozione e comunicazione (incluse le spese di rappresentanza che non possono superare il 10% dei costi di promozione e comunicazione);
- costi per attività collaterali;
- costi per aggiornamento e perfezionamento professionale;
- tasse (es. tassa per l'occupazione di suolo pubblico).

L'imposta sul valore aggiunto può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Saranno considerate **non ammissibili**, ai fini del calcolo del contributo regionale, le seguenti tipologie di spesa:

- costi per la gestione di punti ristoro;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, sanzioni, contravvenzioni, penali e per controversie legali, ravvedimenti onerosi;
- spese per noleggio di mobili, veicoli, attrezzature, per affitto locali, non direttamente necessari alla realizzazione del progetto;
- costi relativi a danni e indennizzi;
- erogazioni liberali (cioè contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
- costi figurativi;

- imposte (es. IRAP, IRES);
- giustificativi di spesa per costi di vitto e di materiale di consumo, qualora di importo inferiore a 20 euro;
- ogni altro costo che risulti non direttamente sostenuto dal soggetto richiedente, non direttamente imputabile ad una o più attività del progetto, non opportunamente documentato con documenti fiscalmente validi (ad esempio gli scontrini devono essere "parlanti") e non riferito all'arco temporale del progetto.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

7.1 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente bando trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 13/1999.

7.2. ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO ASSEGNABILE

Il contributo della Regione a favore di ogni singolo progetto non potrà essere superiore al 60% del costo complessivo preventivato, ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo, per le quali l'entità del concorso regionale potrà giungere all'80% del costo complessivo preventivato.

A consuntivo, nel caso in cui il contributo della Regione risulti:

- superiore al 60% del costo complessivo consuntivato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60%, fatte salve le eccezioni di cui al periodo precedente;
- superiore al deficit originato dalla differenza tra costi ammissibili e ricavi, il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE

La **domanda** deve essere presentata esclusivamente **in via telematica** a partire dal 18 marzo 2019 utilizzando il servizio on-line il cui accesso è reso disponibile su <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi>, compilando il form in ogni parte e corredandolo di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità alla fase istruttoria.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario che **la persona che compila e invia la domanda telematicamente** sia dotata di un'**identità digitale SPID o Federa**.

- In caso di identità Federa, le credenziali di cui dotarsi devono avere le seguenti caratteristiche:
 - Livello di affidabilità ALTO;
 - Password policy DATI PERSONALI.
- In caso di identità SPID, le credenziali di cui dotarsi devono essere di livello L2.

Se non si possiede già un'identità digitale, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spida> per SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale;

<http://federazione.lepida.it/registratori> per FedERa – Sistema per la gestione delle identità digitali in Emilia-Romagna;

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo deve inoltre:

- essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente mediante firma digitale o firma autografa con allegata copia del documento di identità;
- essere corredata della documentazione indicata al successivo paragrafo 8.2;
- essere in regola con **l'imposta di bollo**.

I soggetti esenti da tale imposta (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Gli altri richiedenti dovranno assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella domanda il codice identificativo seriale (14 cifre) e la data di emissione della marca da bollo, riportati sulla stessa;
- conservare la copia della domanda di contributo con relativa marca da bollo per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Nel caso si avesse la necessità di rettificare meri errori materiali/sviste/refusi o inviare ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti. Tale richiesta va inviata mediante PEC alla casella servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il termine di presentazione delle domande, specificando nell'oggetto "Richiesta di riapertura domanda L.R. 13/99". In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

L'assistenza tecnica alla compilazione della domanda potrà essere richiesta all'interno della procedura on line o alla casella di posta elettronica spettacolo@regione.emilia-romagna.it; l'assistenza verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 12.

Per eventuali problemi tecnici relativi alla fase di acquisizione di identità digitale SPID o Federa, occorre invece fare riferimento al servizio assistenza dei siti dedicati.

8.1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, presentata secondo le modalità sopradescritte e corredata della documentazione (in formato pdf) elencata al successivo paragrafo 8.2. può essere inviata, accedendo alla piattaforma on-line, a partire **dal 18 marzo 2019** e deve pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione, **entro le ore 14.00 del 29 marzo 2019.**

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda sul servizio on-line.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

8.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di contributo, prevista al precedente paragrafo 8. è necessario allegare la seguente documentazione (in formato pdf) redatta esclusivamente sulla base della modulistica scaricabile dal sito della Regione Emilia-Romagna – Emilia-Romagna Creativa
<https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>:

- 1) progetto triennale 2019-2021;
- 2) programma annuale 2019 - relazione annuale di attività;
- 3) programma annuale 2019 - scheda sintetica;
- 4) schema di bilancio triennale 2019-2021.

La modulistica sarà resa disponibile ad avvenuta pubblicazione del presente Avviso. I soggetti non finanziati ai sensi della L.R. 13/99 nel precedente triennio 2016-18 devono allegare anche la relazione consuntiva di attività 2018 e la scheda sintetica consuntiva 2018 - predisposti secondo la modulistica di cui ai punti 2) e 3) del precedente elenco - ed eventuale altra documentazione utile ad attestare il possesso dei requisiti per accedere al contributo, nonché, se associazioni e fondazioni, lo Statuto e l'Atto costitutivo.

A seconda della tipologia di domanda di contributo presentata, il soggetto proponente dovrà produrre la documentazione secondo uno dei seguenti allegati, scelti tra A) B) C) D) o E).

ALLEGATO A) Produzione e distribuzione

L'Allegato A) deve essere utilizzato dai soggetti che intendono richiedere il concorso regionale alle spese correnti per **attività di produzione e distribuzione** mediante **Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo** da stipulare con la Regione (Programma regionale, punto 4.3) o **contributi per progetti di spettacolo dal vivo** (Programma regionale, punto 6.).

Il progetto triennale 2019-2021 e la relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2, dovranno essere articolati in: finalità e obiettivi culturali, attività di produzione, distribuzione ed eventuale ospitalità, intesa come programmazione di spettacoli di compagnie artistiche diverse dal richiedente il contributo, qualora il soggetto che presenta domanda gestisca spazi teatrali. Dovranno inoltre descrivere:

- attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti;
- formazione del pubblico, promozione e comunicazione, documentazione (incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.);
- formazione, aggiornamento e interventi di stabilizzazione del personale relativamente al proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;
- altre attività significative, in particolare buone pratiche progettuali che tengano conto di modelli di sviluppo sostenibile;
- collaborazione/sinergie con altri soggetti pubblici o privati, partecipazione a progetti di rete regionali, nazionali e internazionali.

I soggetti titolari dei progetti per Residenze per Artisti nei Territori, approvati per il triennio 2018-2020 con la DGR n. 1584/2018, presentano domanda di contributo in risposta al presente Avviso pubblico, allegando la documentazione sopraindicata, comprensiva dell'attività di residenza, con riferimento alle restanti annualità di validità dell'Accordo, 2019 e 2020; nella predisposizione della documentazione sopracitata devono tenere conto dei contenuti della documentazione

progettuale già trasmessa secondo i termini e le modalità previsti al punto 13.2 dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR. n. 646/2018.

ALLEGATO B) Rassegne e festival

L'Allegato B) deve essere utilizzato dai soggetti che intendono richiedere il concorso regionale alle spese correnti per **Rassegne e Festival** mediante **Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo** da stipulare con la Regione (Programma regionale, punto 4.3) o **contributi per progetti di spettacolo dal vivo** (Programma regionale, punto 6.).

Il progetto triennale 2019-2021 e la relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2 dovranno essere articolati in: finalità e obiettivi culturali della rassegna o del festival, contenuti e articolazione della programmazione. Dovranno inoltre descrivere:

- attività di promozione e comunicazione, documentazione
- formazione del pubblico, (workshop, incontri, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.);
- formazione, aggiornamento e interventi di stabilizzazione del personale relativamente al proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;
- altre attività significative, in particolare servizi di accoglienza e buone pratiche progettuali che tengano conto di modelli di sviluppo sostenibile;
- attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti;
- collaborazione/sinergie con altri soggetti pubblici o privati, partecipazione a progetti di rete regionali, nazionali e internazionali.

ALLEGATO C) Coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo

L'Allegato C) deve essere utilizzato dai soggetti che intendono richiedere il concorso regionale alle spese correnti per progetti di **attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo** mediante **Convenzioni** da stipulare con la Regione (Programma regionale, punto 4.2).

Il progetto triennale 2019-2021 e la relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2, dovranno illustrare specificatamente le attività di coordinamento, di promozione e networking di dimensione almeno interprovinciale.

ALLEGATO D) Coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche

L'Allegato D) deve essere utilizzato dai **Teatri di tradizione**, ed eventualmente dai teatri che intendono intraprendere il percorso di riconoscimento come teatri di tradizione, al fine di presentare progetti di coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche mediante convenzione da stipulare con la Regione (Programma regionale, punto 4.2).

Il progetto triennale 2019-2021 e la relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2, dovranno essere caratterizzati dall'originalità delle produzioni e da iniziative per la formazione di nuovo pubblico, sulla base di una programmazione condivisa, che assicuri l'ottimizzazione delle risorse, non solo economiche, oltre ad un cartellone comune.

ALLEGATO E) Centro di Residenza

L'Allegato E) deve essere utilizzato dal Raggruppamento titolare del progetto per il Centro di Residenza, approvato per il triennio 2018-2020 con la DGR n. 1584/2018, che intende richiedere il

concorso regionale alle spese correnti mediante contributi per progetti di spettacolo dal vivo (Programma regionale, punto 6.).

Nel progetto triennale 2019-2021 e nella relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2, è richiesta la descrizione delle attività di residenza, specificandone le caratteristiche e le modalità di svolgimento.

Nella predisposizione della documentazione il Raggruppamento deve tener conto dei contenuti della documentazione progettuale già trasmessa secondo i termini e le modalità previsti al punto 13.2 dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR. n. 646/2018.

8.3. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA PRESENTATA

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle in precedenza descritte;
- non firmate secondo le modalità sopra indicate;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- se firmate digitalmente, con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente Avviso;
- non prodotte secondo la modulistica predisposta dalla Regione;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso.

9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE DEI PROGETTI E QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) **l'istruttoria formale**, eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, è finalizzata alla verifica preliminare delle proposte progettuali al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata. Qualora le domande risultino incomplete, carenti dei requisiti richiesti o comunque non presentate regolarmente, verrà notificato ai proponenti un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.
- b) **la valutazione di merito**, svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati.

Il **nucleo di valutazione** nello specifico provvederà:

- all'attribuzione ad ogni singolo progetto, con riferimento al progetto triennale e al programma annuale 2019, del punteggio finale secondo le modalità definite nell'alinea successiva;
- alla definizione di gruppi omogenei per generi e tipologie di attività sulla base dei quali i progetti verranno suddivisi, all'attribuzione ad ogni singolo progetto del

- punteggio finale risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti ai paragrafi 9.1, 9.2;
- alla definizione degli elenchi dei progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100;
 - alla definizione degli elenchi dei progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100;
 - alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle singole attività progettuali e può richiedere specificazioni);
 - alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione ai costi ammissibili e all'entità massima del contributo regionale stabilita al precedente paragrafo 7.2 e tenuto conto delle modalità di quantificazione del contributo indicate al paragrafo 9.3. È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti presentati e proporre una modalità di concorso alle spese correnti (convenzione per coordinamento e promozione, convenzione per attività, contributo) diversa da quella richiesta, se ritenuta più idonea.

Saranno approvabili i progetti che raggiungeranno la soglia di punteggio minimo pari a 60 punti su 100.

Sulle risultanze della valutazione dei progetti e della proposta del contributo sarà richiesto il parere del Comitato scientifico, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/99 e ss.mm.

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI A CONVENZIONI

La Regione seleziona i soggetti con i quali stipulare convenzioni sulla base della maggiore capacità organizzativa e finanziaria di sviluppare attività di promozione e di networking di dimensione interprovinciale e della qualità progettuale intesa come adeguatezza dell'articolazione progettuale e dei contenuti previsti per il raggiungimento degli obiettivi individuati al punto 1 del Programma regionale, con specifico riferimento alle azioni prioritarie indicate al punto 2 del medesimo Programma.

Per i progetti relativi a **Convenzioni di attività per spettacolo dal vivo** (Produzione e distribuzione e Rassegne e festival), la valutazione avviene con attribuzione di punteggio per ogni progetto, utilizzando i seguenti criteri, che danno conto della qualità progettuale e della capacità organizzativa e finanziaria di sviluppare attività di promozione e di networking:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	
Adeguatezza dell'articolazione progettuale riferita ai contenuti artistici, organizzativi	25	
Coerenza dei contenuti previsti rispetto alle azioni prioritarie indicate al punto 2 del Programma regionale	30	
Organicità della programmazione	10	FESTIVAL RASSEGNE E

Articolazione della proposta comunicativa	5	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
Risonanza della manifestazione oltre i confini regionali	5	
Capacità di diffusione degli spettacoli oltre i confini regionali e nazionali	15	
Quantità e qualità di iniziative in settori culturali contigui (mostre, pubblicazioni, produzione di audiovisivi, ecc.)	5	
Promozione e comunicazione, formazione del pubblico, anche in collaborazione con altri qualificati organismi del settore; conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio teatrale e performativo;	10	
Sostenibilità economica del progetto. Capacità di reperimento di risorse proprie e di altri finanziamenti pubblici	5	
Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale / Progetti speciali	5	
Capacità di networking intesa come: Collaborazione con altri soggetti su scala regionale, nazionale o internazionale. Partecipazione a progetti intercomunali finalizzati alla valorizzazione di piccole sedi teatrali. Partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale	5	
TOTALE	100	

Per i progetti relativi a **Convenzioni per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo nonché di attività di coproduzione lirica** la valutazione avviene con attribuzione di punteggio per ogni progetto, utilizzando i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Adeguatezza dell'articolazione progettuale riferita ai contenuti artistici, organizzativi, promozionali e di formazione del pubblico	35
Coerenza dei contenuti previsti per il raggiungimento degli obiettivi individuati al punto 1, con specifico riferimento alle azioni prioritarie indicate al punto 2 del Programma regionale	35

Capacità di networking di dimensione interprovinciale	30
	100

9.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI OGGETTO DI CONTRIBUTO

Per i progetti richiedenti i **Contributi** di cui al precedente paragrafo 4, la valutazione avviene con attribuzione di punteggio per ogni progetto, utilizzando i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	
Completezza e adeguatezza dell'articolazione progettuale riferite ai contenuti artistici, organizzativi e di formazione del pubblico	25	
Coerenza dei contenuti previsti rispetto alle azioni prioritarie indicate al punto 2 del Programma regionale	30	
Organicità della programmazione	10	FESTIVAL RASSEGNE E
Articolazione della proposta comunicativa e azioni di formazione del pubblico	5	
Risonanza della manifestazione oltre i confini regionali	5	
Capacità di diffusione degli spettacoli oltre i confini regionali e nazionali	15	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E
Attività e iniziative sviluppate sul territorio regionale in settori culturali contigui: laboratori, incontri, produzione di audiovisivi, festival e rassegne, ecc.	5	
Promozione e comunicazione, formazione del pubblico, anche in collaborazione con altri qualificati organismi del settore; conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio teatrale e performativo	10	
Sostenibilità economica del progetto. Capacità di reperimento di risorse proprie e di altri finanziamenti pubblici	5	
Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale /	5	

Progetti speciali	
Capacità di networking intesa come: - Collaborazione con altri soggetti su scala regionale, nazionale o internazionale - Partecipazione a progetti intercomunali finalizzati alla valorizzazione di piccole sedi teatrali - Partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale	5
TOTALE	100

9.3. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine di stabilire l'ammontare del contributo regionale annuale, compatibilmente con le risorse complessivamente stanziare, i progetti presentati vengono suddivisi per genere e per tipologie omogenee di attività, individuando, se necessario, anche ulteriori sotto-insiemi; per ciascun insieme o sottoinsieme così individuato, il contributo viene determinato dalla somma delle quote seguenti:

- una quota rapportata al contributo regionale complessivo ottenuto nel 2018, nel caso in cui il progetto presentato sia analogo per tipologia (es. produzione e distribuzione oppure rassegne e festival) a quello finanziato nel triennio precedente; qualora sui costi del programma di attività per il 2019 si registri una riduzione superiore al 20% rispetto ai costi del programma di attività per il 2018 questa quota potrà essere proporzionalmente ridotta; per i nuovi progetti, la quota verrà rapportata al contributo medio concesso, nel precedente periodo di programmazione regionale, a progetti analoghi per tipologia di attività;
- una quota rapportata ai costi complessivi ammissibili del programma per il 2019, al netto del contributo regionale richiesto;
- una quota rapportata al punteggio ottenuto sulla base dei parametri di valutazione del progetto.

Ai fini del calcolo dell'ammontare del contributo per i progetti di produzione e distribuzione di cui al paragrafo 4, i costi riferiti ad ospitalità e attività collaterali, qualora risultino superiori all'ammontare dei costi di produzione e distribuzione degli spettacoli, verranno ridotti al valore di questi ultimi.

Per quanto riguarda i progetti di promozione e coordinamento di settori specifici dello spettacolo dal vivo si evidenzia che la misura del concorso regionale alle spese sostenute potrà essere significativamente differenziata, variando notevolmente sia in ragione dei costi complessivi degli stessi progetti, sia in ragione dell'eterogeneità delle attività svolte, così come dei generi di spettacolo interessati.

Al fine di garantire la continuità delle azioni programmate, ferme restando le limitazioni all'entità del contributo regionale di cui al precedente paragrafo 7.2, l'ammontare del contributo rimarrà invariato per gli anni 2020 e 2021, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale e fatto salvo quanto stabilito nelle convenzioni e ai successivi paragrafi 17.1. e 17.2. circa

i casi di revoca e riduzione dei contributi e rideterminazione.

10. APPROVAZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2019 COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze del lavoro del Nucleo di valutazione e tenuto conto del parere espresso dal Comitato scientifico per lo spettacolo, adotta l'atto conclusivo del procedimento con il quale approva l'elenco dei progetti triennali e i programmi annuali di attività relativi al 2019 ammessi a contributo, l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione con le motivazioni di esclusione, l'elenco dei progetti non ammessi a contributo per il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60/100.

La Giunta regionale contestualmente approva i progetti per l'anno 2019; quantifica l'entità del contributo previsto per ogni annualità, assegna i relativi contributi e approva gli schemi di convenzione di cui al paragrafo 3 del presente Avviso. I costi complessivi ammissibili dei progetti approvati potranno essere rimodulati in rapporto al contributo regionale assegnato, qualora tale importo differisca dal contributo richiesto.

Gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso pubblico (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La deliberazione di Giunta regionale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.).

Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicata la conclusione del procedimento svolto dalla Regione.

Qualora, per l'elevato numero dei destinatari, la comunicazione ad ogni singolo soggetto della conclusione del procedimento non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, la Regione provvede tramite la comunicazione sul sito "Emilia-Romagna Creativa" dell'avvenuta pubblicazione dell'atto conclusivo del procedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.).

11. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2020 E 2021 E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER CIASCUNA ANNUALITÀ

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo per l'anno 2019 e all'assunzione dell'impegno di spesa.

Per le annualità successive al 2019, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani provvederà:

- all'assegnazione dei contributi quantificati dalla Giunta regionale, a seguito della presentazione del programma annuale di attività e del relativo preventivo, nonché del consuntivo e della relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, qualora non siano intervenute variazioni sostanziali al programma annuale, rispetto a quanto previsto nel progetto triennale approvato, tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo;
- alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

12. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo, anche al fine di garantire la continuità delle azioni programmate, come stabilito ai punti 4.1 e 6.2 del Programma regionale, avverrà con le modalità di seguito illustrate:

- la liquidazione del contributo concesso per il primo anno sarà effettuata mediante una prima tranche fino al 70% del contributo, a seguito della presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, previa presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, qualora il soggetto sia già beneficiario di contributi ai sensi della L.R. n. 13/99 e ss.mm.; la quota rimanente successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nel 2019, da effettuare entro i termini indicati al successivo paragrafo 13.2.
- per quanta riguarda i soggetti finanziati mediante convenzioni, la liquidazione della prima trancia di contributo sarà effettuata con le medesime modalità di cui sopra, previa sottoscrizione della convenzione;
- per gli anni 2020 e 2021 i contributi saranno liquidati con le modalità stabilite per il 2019.

13. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI/PREVENTIVI

13.1 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2019, 2020 E 2021 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2020 E 2021

I **sogetti beneficiari** dovranno presentare la seguente documentazione utilizzando esclusivamente la modulistica resa disponibile dalla Regione sul portale "Emilia-Romagna Creativa":

1. lettera di trasmissione del preventivo/consuntivo;
2. relazione annuale di attività;
- 3a. scheda sintetica di attività e bilancio preventivo/consuntivo annuale per i soggetti finanziati mediante convenzioni per attività di spettacolo dal vivo o contributi;
- 3b. scheda sintetica di bilancio preventivo/consuntivo annuale per i soggetti finanziati mediante convenzioni per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo;
4. da presentare solo a consuntivo, elenco completo della documentazione attestante le voci di spesa e di entrata relativamente alle attività di progetto realizzate. Per ciascun documento occorre riportare tipologia, numero e data di emissione, soggetto, oggetto (bene, servizio, prestazione a cui fa riferimento), importo (distinguendo imponibile e IVA ove presente).

13.2 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2019, 2020 E 2021 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2020 E 2021

L'invio dei consuntivi di attività

- dei soggetti finanziati tramite Contributi è da effettuare:
per il 2019 entro il 31 marzo 2020
per il 2020 entro il 31 marzo 2021
per il 2021 entro il 31 marzo 2022

- dei soggetti finanziati tramite Convenzioni (attività/coordinamento e promozione) è da effettuare:

per il 2019 entro il 30 aprile 2020

per il 2020 entro il 30 aprile 2021

per il 2021 entro il 30 aprile 2022

L'invio dei programmi annuali di attività è da effettuare:

per il 2020 entro il 15 febbraio 2020

per il 2021 entro il 15 febbraio 2021

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 10 giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, per il soggetto che non ha inviato alcuna documentazione a consuntivo si dispone la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già versate; qualora non abbia provveduto all'invio della documentazione a preventivo si considererà rinunciatario e non si procederà alla concessione del contributo per l'anno di riferimento e per l'eventuale anno successivo.

14. VARIAZIONI

14.1. VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI PROGETTI E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività rispetto al progetto presentato in risposta al presente avviso nonché in corso dell'anno di riferimento e in tutti i casi in cui le variazioni incidano in riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo, dovranno essere adeguatamente motivate e inviate tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna e comunque non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento. La Regione valuterà nuovamente il progetto e, sentito il parere del Comitato scientifico per lo spettacolo, potrà rideterminare l'entità del contributo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso.

14.2. ALTRE VARIAZIONI

I soggetti beneficiari sono tenuti altresì ad informare la Regione di eventuali variazioni relative alla rappresentanza legale e all'assetto giuridico e a comunicare tempestivamente ogni altro fatto che possa potenzialmente incidere sul possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di contributi dovranno:

- a) applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo, docente, artistico assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge;

- b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- c) comunicare alla Regione le variazioni indicate al precedente paragrafo 14;
- d) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali riferiti alle azioni progettuali finanziate;
- e) fornire alla Regione dati e informazioni, anche in forma aggregata, sull'andamento della propria attività, ai fini dell'attività regionale di osservatorio sulle realtà di spettacolo prevista all'art. 8 della L.R 13/99 e ss.mm. e delle attività di comunicazione regionale;
- f) provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017.

16. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

17. REVOCA E RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione effettua una valutazione dei consuntivi artistici ed economici per il raffronto con le attività progettuali approvate; nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel progetto, la Regione si riserva la facoltà di revocare o rideterminare il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

17.1. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendessero necessario;
- il progetto non venga realizzato o la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto/programma per il quale era stata presentata domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni sostanziali in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- il beneficiario non rispetti i termini per la presentazione dei programmi annuali di attività e della rendicontazione finale, come stabilito al precedente paragrafo 13.2;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda i requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti ai precedenti paragrafi 3.1, 3.2 e 4.1; nel caso della verifica della regolarità contributiva, il contributo verrà revocato qualora, a fronte della notifica dell'irregolarità del DURC, il soggetto beneficiario non provveda a regolarizzare la propria posizione entro 6 mesi;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

17.2. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo può essere rideterminato nei seguenti casi:

- 1) in fase di presentazione di variazioni sostanziali debitamente motivate intervenute nel programma di attività che prevedono una riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo rispetto al progetto triennale e al relativo bilancio presentato in risposta al presente avviso;
- 2) in fase di presentazione della documentazione a consuntivo, nel caso in cui il contributo della Regione sia:
 - superiore al 60% del costo complessivo consuntivato: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60% ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo;
 - superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso;
- 3) in fase di liquidazione del saldo, quando il costo consuntivato dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato, purché non siano intervenute variazioni sostanziali al programma di attività di cui al punto 1) che necessitano di una riapprovazione del progetto e che devono essere presentate entro i termini stabiliti al paragrafo 14.1; in questo caso il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

1. Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
 2. Oggetto del procedimento: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO PER IL TRIENNIO 2019-2021, ai sensi della L.R. 13/99 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO" e ss.mm.;
 3. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Gianni Cottafavi in qualità di Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
 4. La procedura istruttoria sarà avviata a partire del giorno successivo alla data di scadenza del presente Invito e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
 5. L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Segreteria del Servizio Cultura e Giovani;
- La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per l'assegnazione di contributi ai sensi della L.R. 13/99 e ss.mm.;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con

riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

20. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.122/2019.

21. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi scrivere a: spettacolo@regione.emilia-romagna.it.

ALLEGATI

Costituisce parte integrante del presente Avviso la seguente modulistica:

- A) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per attività di **produzione e distribuzione** - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo/ Contributi per progetti di spettacolo dal vivo
- B) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per **rassegne e festival** - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo/ Contributi per progetti di spettacolo dal vivo
- C) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per Convenzioni di **coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo**
- D) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per **Teatri di tradizione** e teatri che intendono intraprendere il percorso di riconoscimento come teatri di tradizione per progetti di **Coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche**
- E) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per attività di **Centro di Residenza /** Contributi per progetti di spettacolo dal vivo